



[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)  
[info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

14 gennaio 2008, il Ministero dell'Interno con Circolare prot. n. 277, in recepimento della Direttiva del Ministero dei Trasporti, confermava la libera circolazione e sosta delle autocaravan.

Mentre alcune Prefetture facevano propria detta direttiva, nel tempo riscontravamo che alcuni funzionari di alcune Prefetture non la seguivano: respingevano i ricorsi presentati dalle famiglie in autocaravan per l'archiviazione di contravvenzioni che avevano alla base una ordinanza illegittima, costringendo a proseguire l'iter davanti al Giudice di Pace.

Il 24 gennaio 2009 facemmo presente al Ministero dell'Interno tali comportamenti, elencando i funzionari che stavano producendo, oltre il mancato rispetto della direttiva, oneri sia alle famiglie in autocaravan che alla stessa Pubblica Amministrazione.

Il 12 febbraio 2009 il Ministero dell'Interno, con lettera, sollecitava alle Prefetture al fine di rispettare la direttiva interna nonché rendersi parte attiva per evitare indebiti oneri a cittadini e Pubbliche Amministrazioni.

Con piacere il 5 aprile 2009 leggiamo su IL SECOLO XIX.it un articolo dove si evidenzia che **la Prefettura di Savona**, al fine di evitare assurdi oneri a Pubbliche Amministrazioni e famiglie in autocaravan, raccogliendo l'invito del proprio Ministero, **ha invitato i comandanti dei vigili urbani a non applicare ordinanze che limitano la circolazione e sosta alle autocaravan.**

Per quanto sopra, ancora una volta si ricorda ai sindaci che non possono emettere ordinanze di divieto di circolazione e sosta alle autocaravan e, se le hanno emanate, devono essere revocate nella visione di autotutela d'ufficio.

**Compito dei camperisti il rilanciare il presente messaggio al loro Sindaco, al Comandante la Polizia Municipale e alla loro Prefettura, mettendoci in CC.**

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

**indirizzo postale:** via San Niccolò, 21 - 50125 Firenze

**telefoni:** 055 2340597 - 328 8169174

**telefax:** 055 2346925

ATTENZIONE, il titolo dell'articolo può confondere il lettore ma è corretto, infatti, il giornalista fa presente che per il sindaco è legittimo il suo potere di emanare una ordinanza anche se, come nel caso inerente la circolazione e sosta delle autocaravan, risulta illegittima e da revocare. In questi casi è diritto / dovere del cittadino a presentare ricorso contro tali ordinanze e le Prefetture, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti interviene.

Pochi anni orsono tali ordinanze non vedevano la luce perché

- il CO.RE.CO. (Comitato Regionale di Controllo poi eliminato dalla Legge Bassanini) le bloccava,
- il Segretario Comunale interveniva ma lo poteva fare perché era un dipendente del Ministero dell'Interno (lo Stato, quindi non condizionato dal Sindaco, poi è passato ad una Agenzia (contratto privato che consente al Sindaco di licenziarlo se non è di suo gradimento).

Ecco il motivo per il quale da anni l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interviene ogni giorno per far rispettare al sindaco di turno quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione.

<http://ilsecoloxix.ilsole24ore.com/savona/2009/04/05/1202197879624-e-legittima-l-ordinanza-anti-camperisti.shtml>

## **È legittima l'ordinanza anti camperisti**

### **La Prefettura invita i comandanti dei vigili urbani a non applicarla.**

#### **Il caso più generalizzato a Spotorno**

**I sindaci non potranno più emettere ordinanze di divieto di sosta generalizzato per i camper sul territorio comunale e quelle presenti dovranno essere rimosse.**

**È quanto è stato comunicato ai comandanti delle polizie municipali che hanno partecipato a un incontro in Prefettura a Savona per fare il punto su una situazione delicata che deve essere definita entro l'inizio della stagione estiva.**

A Spotorno, all'uscita dal casello autostradale, balza immediatamente agli occhi un esempio lampante del divieto in questione che è ormai "fuori legge". E quel cartello dovrà sparire.

A iniziare la battaglia contro le ordinanze dei sindaci furono dodici camperisti di Firenze che, dando vita al Coordinamento Nazionale Camperisti, dopo anni di battaglie sono riusciti a far prevalere la libertà di circolazione e sosta per camper e autocaravan, mandando in crisi un sistema che, soprattutto in Riviera, negli anni scorsi, aveva visto pullulare le ordinanze contro la sosta dei camper.

Il Ministero dei Trasporti, il 2 aprile 2007, aveva confermato all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti la libera circolazione e la sosta delle autocaravan, come previsto dalle normative a partire dalla legge Fausti, confermata il 14 gennaio 2008, dal Ministero dell'Interno.

Il 31 gennaio 2008, fu il Prefetto di Massa Carrara a inviare a Carabinieri, Guardia di Finanza e polizie municipali del territorio di sua competenza la circolare del ministero dell'Interno sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan. Quindi il 6 febbraio 2008, il ministero dei Trasporti chiese all'ANCI, l'associazione dei comuni, di recepire la nota sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan cosa che avvenne il 10 marzo dello stesso anno.

Il primo marzo sulla Gazzetta ufficiale n. 52, venne pubblicato il decreto legislativo in cui venivano apportate modifiche e integrazioni al decreto legislativo 6 febbraio 2007, riguardante il diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro famigliari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri.

**In pratica si tratta di una vera e propria rivoluzione che mette fine alla libertà del sindaco di legiferare in materie che non gli competono direttamente.**

I divieti di sosta generalizzati per i camper esistono a Spotorno.

A Noli, non si può sostare in alcuni tratti sulla via Aurelia, giudicati a rischio in quanto la presenza dei camper toglierebbe la visuale alla circolazione.

A Finale, l'ordinanza di divieto di sosta per i camper è presente solo a Pia, a seguito dei lavori di messa in sicurezza del torrente Sciusa.

A Pietra il divieto è solo nelle zone dove la sosta dei camper intralocerebbe la circolazione e così anche a Loano e Borghetto.

«L'ordinanza l'abbiamo trovata e non l'abbiamo mai messa in discussione - ha detto Gianpaolo Calvi, vice sindaco di Spotorno e assessore alla polizia municipale e alla viabilità -. Ma non abbiamo mai avuto problemi in quanto, avendo un'area camper anche abbastanza grande, non si è mai verificato che qualcuno parcheggiasse altrove. Non abbiamo mai affrontato tale questione perché c'è sempre stato un ottimo rapporto con i camperisti che vengono a Spotorno. Riteniamo infatti questo tipo di turismo importante e da rispettare come tutti gli altri».